

Love Film Festival, l'8 marzo anteprima contro la violenza sulle donne con "Credo in un solo padre" di Luca Guardabascio

LINK: <https://www.perugiatoday.it/eventi/cinema/love-film-festival-anteprima-8-marzo-perugia.html>



Love Film Festival, l'8 marzo anteprima contro la violenza sulle donne con "Credo in un solo padre" di Luca Guardabascio. L'ottava edizione, che si svolgerà a Perugia dal 24 al 26 giugno 2022, e avrà per tema la giustizia sociale. Il manifesto affidato a Massimiliano MaMo Donnari. Redazione 03 marzo 2022 17:12. Condividi. Il Love Film Festival riprende la sua attività con un'anteprima speciale in occasione dell'8 marzo alle ore 18 al Cinema Melies di Perugia, dove sarà presentato il film "Credo in un solo padre" di Luca Guardabascio, prodotto da Around Culture srl. Il film vede nel cast, tra gli altri, Massimo Bonetti, Flavio Bucci, l'umbro Giordano Petri e Francesco Baccini, che ha firmato anche la colonna sonora. "La scelta di questo evento è data dal fatto che il tema dell'ottava edizione, che si svolgerà a Perugia dal 24 al 26 giugno 2022, sarà la giustizia sociale. E' bene per noi

celebrare le donne sia perché le donne sono sempre state il motore di questa manifestazione sia perché è importantissimo sensibilizzare sulla violenza di genere, problema sempre presente; inoltre, grazie alla consolidata e proficua collaborazione con la **Global Thinking Foundation**, anche quest'anno nostra partner, già in altre edizioni abbiamo potuto toccare questo tema, che sarà approfondito a giugno - ha annunciato il direttore artistico Daniele Corvi - Non mancheranno a giugno le sorprese come diverse anteprime su questo tema, eventi con illustri personaggi del cinema e della giustizia, un omaggio ai 100 anni dalla nascita di Gassman e Tognazzi, un evento speciale al Frontone, che aprirà il Festival, per il resto ospitato nella Sala dei Notari. Il manifesto sarà realizzato nuovamente da Mamo Donnari". La presidente della **Global Thinking Foundation**,

Claudia Segre, ha dichiarato: "All'interno della violenza di genere vi sono forme molto subdole come la violenza economica e quella digitale che durante la pandemia hanno mostrato la loro incidenza con costi sociali crescenti per le famiglie e per il nostro Paese. L'occasione di questo incontro con gli studenti e la società civile ci permetterà di riflettere sulla prevenzione e su una giustizia sociale che agisce nel pieno riconoscimento dell'uguaglianza di genere e lotta contro ogni forma di violenza contro le donne". L'assessore alla cultura del Comune di Perugia, Leonardo Varasano, si è congratulato con l'organizzazione per "il tema nel tema" e per l'anteprima che definisce "un prologo di un tema, come quello del femminicidio, non scaduto, cogente, grave e purtroppo tragicamente normale. Raggiungere la parità è un obiettivo da perseguire ogni giorno e da promuovere in

ragione di una giustizia sociale in ogni ambito, a partire da quello familiare". Apprezzamenti da parte dalla Regione, in particolare modo dalla consigliera Manuela Puletti. "Ringrazio tutti gli attori protagonisti che hanno permesso l'organizzazione di questo importante evento - ha detto -. Un'iniziativa che vuole centrare l'attenzione su un tema così delicato come la violenza di genere. Ieri, oggi e domani la politica ha il dovere di incidere e agire anche attraverso manifestazioni di questa portata. Complimenti, dunque, agli organizzatori del Love Film Festival, per essersi subito attivati assieme ai consiglieri Francesca Vittoria Renda e Lorenzo Mattioni per la realizzazione di questo evento che cade proprio nel giorno della Festa della Donna". Il regista Luca Guardabascio, presente in sala, ha detto: "Credo in un solo Padre è stato fondamentale per il rilancio di un Cinema Sociale che parte dal basso e coinvolge tutta la società. Un film che doveva e poteva essere raccontato soltanto in questa maniera cruda e toccante grazie ad un cast straordinario. Una scommessa vinta anche perché sul set sono state assunte donne e uomini vittime di abusi e di violenza donando loro una

dignità lavorativa. Sono convinto che il mondo dello spettacolo in genere abbia una grande responsabilità sociale e civile per questo abbiamo fondato Cinema Sociale99, un movimento che cerca di aiutare categorie disagiate facendole avvicinare al mondo del lavoro grazie al cinema, alla cultura e allo spettacolo. Il cinema deve intrattenere con l'immagine, educare con le storie raccontate e formare una società migliore grazie all'esperienza del set ed in questa direzione vanno i nostri prossimi obiettivi. Il successo di Credo in un solo Padre, distribuito ad oggi in 40 Paesi e vincitore di 14 premi internazionali, ci ha permesso di fare un salto per poter realizzare un cinema indipendente ma di qualità. Oggi, inoltre, siamo doppiamente felici, perché ritorniamo al Love Film Festival, un evento che ha tenuto a battesimo il nostro progetto sin dal lontano 2018". © Riproduzione riservata